

MUNICIPIO DI CORTONA	
24 AGO. 2016	
Prot. N. 26758	Cat. I
Class. 1	Fasc. 1



Alla C.A. del sindaco

OGGETTO

Interrogazione su area archeologica di Camucia

Premesso che

- con due lettere del 27/07/2016 la Soprintendenza archeologica delle belle arti e paesaggio delle province di Siena Arezzo e Grosseto, informa, oltre che i tecnici dei proprietari dei terreni interessati dai saggi archeologici, anche il Sindaco del Comune di Cortona, che, durante le prove stratigrafiche e saggi di vario tipo effettuate/i a Camucia, in via Capitini ed in due terreni in Viale Gramsci (Maialina e Vival), sono risultate evidenze di reperti archeologici di grande interesse, riconducibili a quanto già ritrovato in quell'area negli ultimi decenni risalenti al periodo Etrusco.
- in questi mesi il Comune di Cortona sta valutando di apportare modifiche significative al Regolamento Urbanistico vigente
- nel programma elettorale del partito di maggioranza, oltre che in quello di quasi tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale e non solo, era dichiarato il progetto di realizzare un parco pubblico presso l'area denominata "la Maialina" a Camucia, terreno di proprietà del Comune di Cortona.

Considerato che

- i rinvenimenti di natura storico-archeologica effettuati a Camucia rappresentano un'opportunità importantissima per il nostro territorio, e per tutta la vallata, al fine di implementare il patrimonio artistico-culturale-storico già importante di cui il Comune di Cortona dispone ed al quale è strettamente legato il turismo cortonese, uno dei settori economici trainanti del territorio,
- la forte vocazione turistica del Comune di Cortona, legata ad un turismo amante della cultura, dell'arte e della storia oltre che dell'enogastronomia, ha portato in passato l'Amministrazione comunale ad operare scelte chiare e pienamente condivisibili in direzione della valorizzazione del patrimonio storico artistico culturale e archeologico rinvenuto nel nostro territorio in seguito a scavi archeologici, oltre che del patrimonio artistico culturale della città come le mura etrusche del III sec. a.C., i

vari edifici storici religiosi e civili e le varie opere di artisti e maestri del passato cortonese recente e remoto.

- giunti oramai oltre la metà della legislatura, la Giunta non ha ancora presentato un progetto di sviluppo per l'area della Maialina a Camucia pur essendo la stessa prevista nel suo programma elettorale
- sarebbe importante porre a salvaguardia da attività edilizie le aree interessate dai recenti rinvenimenti archeologici.

Visto che

- Camucia, la frazione più popolosa del Comune risulta essere, in rapporto alla superficie e densità di popolazione oltre che per la sua importanza strategica logistica, la zona dove le amministrazioni comunali passate e presente hanno riversato minore attenzione e risorse in assoluto, lasciando tutta l'area in balia delle iniziative private, seppur lodevoli, che in assenza di adeguata programmazione e progettualità da parte del governo del territorio, si sono rivelate deleterie per la frazione, oggi affogata dal cemento armato senza un parco pubblico adeguato, senza un centro individuato e con un evidente processo di "periferizzazione" in corso.
- a Camucia sono presenti numerose attività economiche commerciali che stanno soffrendo gravemente la mancanza di progetti ed attenzione da parte dell'amministrazione comunale di cui al punto precedente e che molto spesso, purtroppo, per gli stessi motivi sono costrette alla cessazione dell'attività, come dimostrano i sempre più presenti cartelli affittasi e vendesi posti sulle vetrine oramai vuote.
- Una attrazione turistico / culturale che allo stesso tempo sia anche un intervento urbanistico nel cuore della frazione di Camucia risulterebbe necessario oltre che indispensabile al fine anche di riportare vivibilità ed interesse alla frazione, soprattutto se assieme ad essa si ipotizzi la realizzazione di una area adibita a verde pubblico, quest'ultima, con le ricchezze storico culturali che si valorizzerebbero potrebbero rimettere in moto meccanismi e dinamiche in grado di invertire il processo di degrado e abbandono commerciale che si sta manifestando nella frazione

Visto altresì che

- una decisione definitiva in merito alla questione trattata dalla presente interrogazione sarebbe a nostro avviso auspicabile anche per lo stesso proprietario del terreno oggetto dei ritrovamenti dove era stato previsto un progetto di massiccia edificazione, in quanto ad oggi lo stesso soggetto si trova nell'incertezza ed in una spiacevole situazione di stallo.
- nell'area interessata ai saggi in Via Capitini a Camucia, si sta assistendo ad un fenomeno di abbandono e degrado del sito, che comincia ad essere insostenibile per le persone che risiedono negli edifici limitrofi oltre che per le attività economiche lì presenti.

CHIEDIAMO DI SAPERE

- Quali sono le intenzioni da parte dell'amministrazione cortonese riguardo all'opportunità di progettare e realizzare un parco archeologico nell'area interessata dagli scavi
- data la concomitanza temporale con la modifica al RU comunale, se l'Amministrazione ha intenzione di intervenire nel merito, rendendo non edificabili i terreni interessati dai rinvenimenti archeologici, tutelandoli da eventuali future attività edificatorie, e predisponendo ove necessario adeguate perequazioni.

Cortona , 24/08/2016

Il Consigliere Comunale
Matteo Scorcucchi